

meraschalcho et vice provedador. Per una, manda l'inventario di le muniton; per l'altra, scrive, justa i mandati, haver confortato il capetanio di le fantarie, e mostratoli la letera; qual si conforma a voler servir la Signoria nostra. *Item*, per letere di luogo tenente, par habi parti li balestrieri a cavallo di esso capetanio in altri alozamenti li intorno etc.

Di Ferrara, di sier Christofal Moro, vicedomino, di 3. Come domino Zuam Lucha era stato da lui a dirli, il signor mandava domino Bortolo di Constabeli al re di romani, per esser con li oratori nostri in aiuto di le cosse christiane, *Item*, è ritornà il suo cavalaro, mandò a Bologna, et avisa, uno li scrive non hanno dato Castel Bolognese al duca Valentino; vi andò do dil rezimento a oferirli alozamento, dentro e di fuora, per cavali 200. *Item*, domenega fo leto uno brieve di jubileo fino la domenega di Pasqua, pagando el quarto di quello spenderia andar a Roma. *Item*, il re manda lanze 800 et cavali 95, per condur artilarie, e à dimandà il passo a Bologna; et eri vene li monsignor di Alegria de Ymola, con cavali 10, si dice per le cosse di Faenza; è stato *solum* con missier Zuane. *Item*, esso vicedomino scrive li coloquij si fanno in Ferrara, dil tuor di la dona per il ducha etc.; et che il Manenti, secretario nostro, fo dal ducha, passò per Val di Lamon e andò a Faenza, sì che de li a Ferrara è la sentina di le zanze.

Di Cremona, di sier Polo Barbo, podestà. E comenza cussi: La fortuna, la qual domina tutte le cosse... Di certo caso occorso de li.

579* *Dil capetanio zeneral da mar, date in galia, a di 14, tenuta fin 15, a Corfù.* Come, per uno fuzito de Patras, a di 20 dil passato, da Modon, chiamato Zuane Richardello, schiavo di uno subassi, venuto da lui a di X, referisse è schiavo di dito subassi; e da uno, venuto da Constantinopoli, intese el signor turcho preparava grossa armata, fra Galipoli e Constantinopoli, galie 50 et 4 grosse nave, a modo quella conduse dentro, e vol venir a tuor Corphù e far ogni forzo; e che se dicea dite galie era messe in cantier; altro non sa. Dimandato dil Zonchio, e di la Zefalonia, et di le galie tolte, quello dicono turchi, rispose: dil Zonchio dicono l'armada sua verà li, et venitiani non lo pol tenir; di la Zefalonia non parlano troppo, e mai si pensava fusse presa, per esser fortissima, e quando li vien una mala nuova, la taseno; di le galie tolte non l'hano ancora saputo. Dimandato di Nepanto, disse non saper; ben è vero, li do castelli fati a presso Patras presto se ruineriano, e quando l'arma' yspara e la nostra si

levò dil Zante per andar a la Zefalonia, tuti creteno l'andasse a Patras, e tuti erano in fuga. *Item*, che veniva do flamburi in la Morea, come li disse il suo patron. *Item*, quel rezimento di Corphù hanno mandato do messi a Constantinopoli, e uno il governador di Otranto; et di so ordine ne à mandato uno altro; venuti sarano, si quadrerà l'horò ditti. Aricorda' si fazi potente armata, per mostrar el volto; vol basilischi; lauda tal artilaria, e bombardieri su le galie grosse sapino trar, e non sopra altro navilio si meti il basilisco. *Item*, manda a disarmar 7 galie grosse, Vitura, Canala, Pexara, Dolfina, Trivisana, Tiepola et la curzolona, per esser li corpi mal conditionati, et quelle mal in hordine, e armate di villani, e tuti amalati li homeni, oltra li morti. *Item*, el capetanio di le galie grosse è a Brandizo, con la galia sier Daniel Pasqualigo; dieno venir in le aque dil Sasno, dove è la galia grossa Bondimiera e Capela, su la qual è il basilisco, qual *etiam* manderà a disarmar; stanno mal, et avisa ditte galie ne l'ussir di Venexia feva 300 sechi di aqua per una. *Item*, le nave, poi l'impresa di la Vajusa, manderà a disarmar poi, e in le aque di Cataro anderà per veder di tuor Castel Nuovo con ditte nave. *Item*, Alfonso da Fan, con provisionati 100, fo mandato l'anno passato in armata, lo messe nel Zante, e li dè una altra paga, *ita* che, in do mexi, ebbe page 4; è venuto a Venecia, e prima li soi provisionati tutti si partì; per tanto si provedi. *Item*, eri zonse li una nave zenoese, carga di salumi, vien di Syo, parti a di primo dil passato; dice il patron a bocha, à di novo di Pera, di 2 zener, per letere, che missier Andrea Griti, con tuti altri merchadanti nostri, erano in speranza esser liberati; et che a di 4 zonse li a Syo uno zudio, vien di Bursa, dice missier Andrea e li altri esser stà liberadi, e se diceva li saria restituito tutte le robe; e missier Valerio Marcello esser riscatà per via di Coresi, per ducati 1200; e missier Batista Polani, fo sopracomito, e missier Andrea Balastro, fo camerlengo in Modon, esser in speranza di esser liberadi, con piezaria di pagar le page. Quanto si se fa armada, disse o haver inteso. 580

Item, esso zeneral à posto in terra algune artilarie e monition bone, erano sopra le galie grosse; e manda qui molte curazine vechie, le lame sarà bone da far di le altre; et *etiam* manda su dite galie ancore e rampegoni, tolti in colfo di l'Arta, et i libri di le qual galie perse manda, e consignò ad Alvise Zio. Notò, le ancore è numero 24, et rampegoni diexe.

Dil ditto capetanio zeneral fo una altra letera, di 14. Qual non fo leta im pregadi, per esser al-